

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803
C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC
e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] G

anno scolastico 2025/2026

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^G è attualmente composta da 25 studenti, di cui 12 femmine e 13 maschi. La provenienza geografica degli allievi è equamente distribuita tra il comune di Udine e diversi comuni limitrofi. Il gruppo ha vissuto una progressiva evoluzione nella sua composizione: all'inizio del terzo anno si sono inseriti due studenti provenienti da un altro Istituto, mentre in quarta si sono inseriti altri due allievi provenienti da una diversa sezione dello stesso Istituto.

Un elemento di particolare arricchimento per la classe è rappresentato dalle esperienze di mobilità studentesca internazionale: due studentesse hanno frequentato l'intero quarto anno negli Stati Uniti, mentre un'altra allieva ha svolto un semestre all'estero nel corso del quarto anno.

Il percorso del triennio è stato caratterizzato dalla continuità didattica solamente in alcune discipline: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Matematica, Fisica e IRC. All'inizio del quinto anno, la classe ha affrontato un significativo avvicendamento dei docenti in Storia, Filosofia, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte. Tali mutamenti nel quadro docente hanno richiesto agli studenti uno sforzo di adattamento a nuovi approcci e ritmi di lavoro. Sebbene questo passaggio abbia generato una fase di disorientamento, ha rappresentato anche un'occasione per stimolare la crescita e la flessibilità degli allievi di fronte a diverse metodologie didattiche.

Per gran parte del percorso, la classe si è distinta per una costruttiva apertura al dialogo educativo, dimostrando correttezza nei rapporti interpersonali e rispetto delle regole scolastiche. Nonostante una naturale eterogeneità per quanto riguarda i livelli di partenza e le competenze individuali, l'attenzione e l'interesse rispetto al lavoro scolastico, il clima generale è sempre stato improntato alla collaborazione e al rispetto.

Nel corso del quinto anno, dopo un periodo caratterizzato da una flessione nella motivazione e nella partecipazione attiva, la classe ha mostrato almeno in parte una progressiva ripresa. Accogliendo le esortazioni del Consiglio di classe, alcuni studenti hanno saputo rimodulare il proprio impegno, concludendo l'anno con un quadro complessivamente soddisfacente.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo continua ad apparire abbastanza coeso e affiatato al suo interno.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo abbastanza regolare seguendo la programmazione definita dal Consiglio di Classe, anche se le attività relative ai percorsi FSL (ex-PCTO) e all'orientamento hanno inciso sulla continuità dell'apprendimento generando in alcuni casi particolare difficoltà di concentrazione. Si sono fornite agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline e si è mirato a sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, attraverso le metodologie e gli strumenti più adatti alla personalizzazione degli apprendimenti.

Il profitto raggiunto dalla classe delinea un quadro caratterizzato da una certa eterogeneità: alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per capacità argomentative e attitudine all'approfondimento critico, un gruppo di studenti ha conseguito una preparazione adeguata sui nuclei tematici essenziali.

Nel complesso, i risultati conseguiti possono ritenersi positivi, riflettendo un percorso di crescita che ha saputo integrare le capacità individuali con le sollecitazioni offerte dal contesto didattico.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e alla discussione in classe.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico, seguendo la programmazione del Consiglio di Classe e grazie alla ricca offerta formativa dell'Istituto, la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale. In particolare si segnalano:

- Viaggio d'istruzione a Madrid - dal 24 al 28 novembre 2025 (classe intera);
- Conferenza "I problemi della filosofia" nell'ambito del Festival Mimesis - 25 ottobre 2025 (classe intera);
- Conferenza ADMO - 15 novembre 2025 (classe intera);
- "Maturità è": evento organizzato dall'AFDS - 18 novembre 2025 (classe intera);
- Spettacolo teatrale "La rosa bianca" - 30 gennaio 2026 (classe intera);
- Spettacolo teatrale "Dr. Jekyll and Mr. Hyde " - 12 marzo 2026 (classe intera);

- Spettacolo teatrale “Albert eD IO” - 31 marzo 2026 (classe intera);
- Conferenza “Cinema e distopia” - 01 aprile 2026 (classe intera);
- Progetto “Studenti Ambasciatori ONU” - Al progetto, a partecipazione individuale, hanno aderito 3 studentesse dal 7 al 16 febbraio 2026;
- Progetto "Studente Atleta di alto livello" - Una studentessa ha aderito.

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta come segue:

- Storia dell'arte - 7 ore - a cura della prof.ssa Colombaro, su:
 - William Morris and Hector Guimard
 - Activity on my Italian design object + group presentations
 - Andy Warhol documentary .
- Storia - 6 ore - a cura del prof. Quadrifoglio, su “The israeli-palestinian Conflict”.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Sanacori Anna
-------------------------------	------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze letterarie

- Comprendere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana anche nel contesto europeo;
- Contestualizzare gli autori e le opere nel sistema storico-culturale, valutandone l'originalità e/o la dipendenza rispetto alla tradizione;
- Riconoscere l'universalità dei valori umani rappresentati dalle opere letterarie;
- Saper formulare un giudizio critico su un testo, anche attraverso il riconoscimento delle peculiarità stilistiche e retoriche;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario noto;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario non noto.

Competenze linguistiche

- Produrre testi argomentativi e/o espositivi;
- Sviluppare in modo organico ed articolato un percorso di analisi testuale;
- Utilizzare un lessico specifico rispondente alla tipologia testuale richiesta;
- Saper collocare un testo in un quadro di relazioni e di confronti;
- Mettere in relazione un testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Uomo, natura, ambiente - un'interazione senza tempo:** i *Canti* di Leopardi; Naturalismo e Verismo: Verga; il simbolismo di Pascoli; il panismo dannunziano; *L'Allegria* di Ungaretti;

Quasimodo; Montale e il correlativo oggettivo.

- **Uomo e progresso:** Leopardi; i romanzi di Verga; Pascoli e il Positivismo; Pirandello; Svevo; Quasimodo.
- **Intellettuale, potere e società:** *L'albatro* di Baudelaire; il fanciullino di Pascoli; D'Annunzio e l'estetismo; l'inetto di Svevo; Crepuscolari e Futuristi; Ungaretti; Quasimodo.
- **L'uomo moderno dalle certezze alla crisi:** Leopardi e le illusioni; Naturalismo e Verismo: la crisi del Positivismo; gli umili di Verga; Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo; Pirandello, il relativismo gnoseologico e la follia; l'inetitudine in Svevo; Ermetismo; Montale.
- **La ricerca della felicità e il male di vivere:** Leopardi; Verga; Pascoli; Svevo; Pirandello; Ungaretti; Montale.
- **Il concetto di bellezza tra letteratura, arte e vita:** bello poetico nel vago e indefinito di Leopardi; bruttezza fisica e bellezza interiore; D'Annunzio, l'Estetismo e il vivere inimitabile; Gozzano e la signorina Felicità.
- **Evoluzioni della figura femminile:** La lupa di Verga; D'Annunzio e Il piacere; Leopardi e Silvia; Montale: Mosca e Clizia.
- **Umanità e guerra:** Ungaretti, Quasimodo.

Contenuti essenziali

- G. Leopardi: autore e opere; letture scelte e analisi da: Zibaldone; Operette morali; Canti.
- Il contesto culturale del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo (poetica e testi esempio); G. Verga: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: Vita dei campi; Novelle rusticane; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo.
- Simbolismo e Decadentismo: poetica e testi esempio; G. Pascoli: autore, opere, la poetica del fanciullino; letture scelte e analisi da: Myricae; Canti di Castelvecchio; Poemetti; G. D'Annunzio: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: Alcyone; Il piacere.
- Le avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo (poetica e testi esempio).
- L. Pirandello: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: saggio "L'umorismo"; Novelle per un anno; romanzi; teatro e metateatro.
- I. Svevo: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da "La coscienza di Zeno".
- G. Ungaretti: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: L'Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore.
- L'Ermetismo: poetica. Quasimodo: poetica e testi significativi.

- E. Montale: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: *Ossi di seppia*; *Satura*; *La bufera* ed altro.
- P. Pasolini: cenni.

Metodologia e strumenti didattici

Nello studio della storia della letteratura è stata privilegiata la metodologia fondata sulla centralità del testo, in quanto contenitore e veicolo di elementi tematici, stilistici e storico-culturali relativi a ciascun autore e corrente letteraria affrontata. Tramite lezioni frontali e dialogate è stata, pertanto, svolta l'analisi e la contestualizzazione del testo finalizzata alla comprensione e all'individuazione di tematiche, messaggi e significati sottesi ai testi stessi.

Sono stati utilizzati i testi adottati, materiali integrativi testuali, audio e video reperiti nel web.

Per quanto riguarda le competenze di scrittura, nel corso del triennio, è stata proposta la produzione di testi di varia tipologia in preparazione alla prima prova dell'Esame di maturità (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Gasperini, *Noi e la letteratura*, vol. Leopardi, 3A, 3B - Palumbo.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, si è cercato di privilegiare complessivamente la finalità formativa curando il processo e i risultati dell'apprendimento attraverso analisi, riflessioni, sintesi e rielaborazioni dei contenuti in forma scritta o orale, colloqui e verifiche scritte anche di tipo pluridisciplinare.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Sanacori Anna
------------------------------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze letterarie

- Saper contestualizzare autori e opere nel sistema storico-culturale, valutandone l'originalità e/o la dipendenza rispetto alla tradizione e all'attualizzazione;

- Saper formulare un giudizio critico su un testo ed elaborare riflessioni, confronti, giudizi critici.

Competenze linguistiche

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina fornito di traduzione;
- Analizzare un testo letterario nella sua specificità e contestualizzarlo.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Intellettuali e potere:** Seneca, Fedro, Petronio, Tacito, Lucano.
- **Società e natura nella letteratura:** Lucrezio, Plinio il Vecchio, Petronio, Marziale, Persio, Giovenale, Apuleio.

Contenuti essenziali

Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia

- Plinio il Vecchio: autore, opera, letture scelte e analisi dalla *Naturalis historia*;
- Fedro e il genere favolistico;
- Lucrezio e il *De rerum natura*
- Seneca: autore, opera, filosofia, letture scelte e analisi dai *Dialogi*, dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, dall'*Apokolokyntosis*;
- Lucano: autore, opera, letture scelte e analisi dal *Bellum civile*;
- Petronio: autore, opera, letture scelte e analisi dal *Satyricon*;
- L'epigramma di Marziale: autore, opera, letture scelte e analisi da *Epigrammi*;
- La satira di Persio e Giovenale.

Il secondo secolo: il principato per adozione

- Tacito: autore, opera, letture scelte e analisi da *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*;
- Apuleio: autore, opera, letture scelte e analisi da *Apologia* e *Metamorfosi*.

Metodologia e strumenti didattici

Tramite lezioni frontali e dialogate è stata privilegiata la metodologia fondata sulla centralità del testo, in quanto veicolo di informazioni storico-culturali e linguistiche relative agli autori affrontati.

Fondamentale è stata, pertanto, l'analisi del testo che è stata realizzata in classe dall'insegnante o dagli allievi sotto la guida dell'insegnante.

I testi classici sono stati letti talvolta in lingua latina ma per lo più in traduzione, per favorire la comprensione del messaggio in essi contenuto, sviluppare il gusto per la letteratura classica e favorire riflessione, rielaborazione personale e attualizzazione.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione, nella sua finalità formativa, ha avuto per oggetto il processo e i risultati dell'apprendimento. La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

- completezza e approfondimento delle conoscenze;
- uso adeguato del lessico e della terminologia specifica della disciplina;
- capacità di individuare analogie, differenze e collegamenti tra diversi autori, generi letterari, epoche o tematiche;
- capacità di riflessione e giudizio critico.

Utilizzati: libro di testo, materiali integrativi anche reperiti nel web.

Libro di testo: Cantarella, Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi, voll. 1, 3.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: EVA GERMANO
---	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno consolidato competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con alcune eccellenze attestabili verso il livello C1. La classe ha sviluppato capacità di comprensione e produzione sia orale sia scritta relativamente a testi di carattere letterario, storico-culturale e di attualità.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere testi letterari e argomentativi complessi individuandone temi, stile, messaggi impliciti e riferimenti storico-culturali;
- esporre contenuti disciplinari utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche corrette;

- analizzare e contestualizzare autori e opere della letteratura inglese inserendoli nel relativo periodo storico e culturale;
- operare collegamenti interdisciplinari e confronti tra epoche, movimenti e autori;
- riflettere su temi di carattere sociale, etico ed esistenziale attraverso la letteratura e la cultura anglofona;
- sviluppare capacità critiche e interpretative mediante discussioni guidate e attività di approfondimento.

La partecipazione della classe alle attività proposte è risultata nel complesso positiva, con un progressivo miglioramento delle capacità espositive e argomentative.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

The Romantic Age:

- Contesto storico, sociale e culturale del Romanticismo inglese;
- Caratteristiche del Romanticism: imagination, nature, sublime, individualism, childhood, emotion versus reason;
- First and Second Generation Romantic Poets;
- William Blake: *The Lamb*, *The Tyger*, *London*;
- William Wordsworth: poet of nature and memory; *I Wandered Lonely as a Cloud*;
- Samuel Taylor Coleridge: imagination and supernatural elements; *The Rime of the Ancient Mariner* (cenni);
- Percy Bysshe Shelley: *Ozymandias*;
- Mary Shelley: *Frankenstein* (movie);
- John Keats: beauty and art; *Ode on a Grecian Urn* (cenni);
- Lord Byron and the Byronic hero (cenni).

The Victorian Age:

- Historical and social background: Industrial Revolution, urbanization, Victorian compromise, British Empire;
- The Victorian novel and the role of literature in society;

- Charles Dickens: social criticism and childhood exploitation; *Oliver Twist*;
- Robert Louis Stevenson: analysis of the novel *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*;
- Aestheticism and Decadence;
- Oscar Wilde: art for art's sake; *The Picture of Dorian Gray*.

Modernism and the Age of Anxiety:

- Historical context: First World War, crisis of certainties, psychoanalysis, relativism;
- Features of Modernism: fragmentation, stream of consciousness, subjective perception of reality.

The Suffragettes: women's rights and human rights (movie).

War Poets:

- The experience of World War I;
- Rupert Brooke and the patriotic ideal: *The Soldier* (cenni);
- Wilfred Owen: pity and horror of war; analysis of a selected poem: *Dulce et decorum est*;
- Siegfried Sassoon: *Suicide in the Trenches*.

T.S. Eliot:

- Modernist poetry and fragmentation;
- *The Waste Land* (hints to themes and stylistic features), *The Hollow Men*;
- Objective correlative and spiritual emptiness.

James Joyce:

- Stream of consciousness and epiphany;
- *Dubliners*: paralysis and everyday life;
- *Ulysses* (cenni).

Virginia Woolf:

- Interior monologue and subjective time;
- The modernist novel;
- *Mrs Dalloway* and themes of identity, memory and society.

Ernest Hemingway:

- The Lost Generation;
- Essential style and iceberg theory;
- War experience and disillusionment;
- *For Whom The Bell Tolls* (cenni e riferimento a *No Man Is An Island* di John Donne);
- Short story: *Cat in the Rain*.

George Orwell and Dystopian Literature:

- Totalitarianism and political control;
- Dystopian fiction;
- *Animal Farm* (cenni);
- *Nineteen Eighty-Four*: Big Brother, control of thought, manipulation of truth;
- Reflection on dystopia and contemporary society.

Agenda 2030: lettura SDGs, riferimenti a nodi tematici di Letteratura, Attualità ed Educazione civica.

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata svolta privilegiando un approccio comunicativo e interdisciplinare, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze linguistiche e critiche.

Sono state utilizzate:

- lezioni frontali partecipate;
- analisi guidata di testi letterari;
- attività di comprensione, analisi e commento;
- discussioni e dibattiti in lingua;
- esercitazioni;
- attività di cooperative learning e peer education;
- approfondimenti multimediali e interdisciplinari;
- utilizzo di materiali autentici, video, presentazioni digitali e risorse online.

Strumenti utilizzati:

- libro di testo in adozione;
- LIM e presentazioni digitali;
- piattaforme digitali e materiali condivisi dal docente su Google Classroom;
- video, documentari e contenuti multimediali;
- schemi di sintesi forniti dall'insegnante.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dai criteri deliberati dal Dipartimento di Lingue Straniere.

Sono stati considerati:

- il livello di acquisizione delle competenze linguistiche;
- la capacità di comprensione e analisi dei testi;
- la capacità di rielaborazione critica e collegamento interdisciplinare;
- la proprietà espositiva e la fluidità comunicativa;
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Strumenti di verifica:

- interrogazioni orali;
- analisi del testo;
- prove di comprensione scritta e orale;
- presentazioni individuali e lavori di gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno scolastico sono state valorizzate anche attività non formali e informali coerenti con gli obiettivi disciplinari, tra cui:

- partecipazione a dibattiti e discussioni guidate in lingua inglese;
- visione e analisi di video, filmati e documentari in lingua originale;
- attività di approfondimento individuale e di gruppo su temi storico-letterari;
- utilizzo di strumenti digitali e multimediali per la produzione di contenuti;

- lavori di ricerca e presentazioni orali su autori e tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Tali attività hanno contribuito alla valutazione complessiva delle competenze comunicative, espressive e critiche degli studenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Veruska Colombaro
-----------------------------------	-----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La maggior parte degli allievi sono in grado di analizzare il fenomeno artistico partendo dai dati oggettivi di osservazione dell'opera, la contestualizzano e sono in grado di ricondurla ai caratteri generali appartenenti ad un artista, al movimento artistico di cui fa parte o alla tendenza artistica in cui è stato inserito.

Sono inoltre complessivamente in grado di confrontare e valutare analogie o differenze che accomunano o distinguono opere artisti e periodi, riconducendo le osservazioni al sottofondo culturale di appartenenza.

Un discreto numero di allievi ha acquisito un valido criterio metodologico che parte dall'individuazione dell'autore, dell'opera, della datazione e del luogo di collocazione della medesima.

La maggioranza degli allievi risulta in grado di realizzare connessioni causali e interdisciplinari sufficientemente strutturate. Una discreta percentuale di allievi sviluppa i nodi concettuali in modo discreto con significativi approfondimenti e riflessioni critiche, che vanno oltre le mere informazioni dedotte dal libro di testo.

Sul piano linguistico - comunicativo si può dire che gran parte degli allievi è in grado di esprimersi in modo chiaro e sufficientemente articolato, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.

Buona parte degli allievi conosce i nodi essenziali dei contenuti proposti ed ha adeguatamente approfondito i contenuti, secondo le linee proposte.

Nodi disciplinari

- Tra l'idea di nazione e il sentimento verso la natura: Romanticismo;
- Alle radici di una nuova sensibilità: Realismo e Impressionismo;

- Architettura e nuovi materiali nell'Ottocento: l'Europa di fine Ottocento tra innovazioni e tradizione;
- Il trionfo della modernità: la svolta rivoluzionaria delle Avanguardie storiche;
- L'arte tra le due guerre I nuovi linguaggi dell'arte tra dopoguerra e contemporaneità.

Contenuti sintetici

- **Romanticismo** (Caspar David Friedrich, William Turner, John Constable, Théodore Géricault, Eugène Delacroix);
- **Realismo** (Jean-François Millet, Honoré Daumier, Gustave Courbet);
- **I Macchiaioli** (Giovanni Fattori, Telemaco Signorini);
- **L'architettura del ferro** (Joseph Paxton, Gustave Eiffel);
- **L'impressionismo** (Édouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Berthe Morisot, Edgar Degas);
- **Il Giapponismo**;
- **Post-Impressionismo** (Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh);
- **L'Art Nouveau e le sue declinazioni internazionali** (Secessione Viennese, Klimt; Modernismo catalano, Gaudì; Art Nouveau francese e belga, Guimard e Horta);
- **La scuola Bauhaus** (Gropius), **il Neoplasticismo** (Rietveld);
- **Le avanguardie storiche: Espressionismo** (L'arte degenerata, Munch, Kirchner, Schiele, Matisse); **Cubismo** (Picasso, Braque); **Futurismo** (Boccioni, Balla, Depero); **Astrattismo** (Kandinsky, Mondrian); **Metafisica** (De Chirico, Savinio); **Dadaismo** (Duchamp, Man Ray, Schwitters); **Surrealismo** (Dalí, Mirò, Magritte);
- **Il movimento moderno con l'architettura funzionalista** (Gropius, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier) e **l'architettura organicista** (Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto);
- **La Pop Art** (Andy Warhol).

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata affiancata da visione di documentari, video ed altri materiali online; attività sensoriali con metodo laboratoriale; uso di app e di tecnologie digitali; produzione di materiale digitale; integrazione di contenuti ed argomenti con visite didattiche sul territorio con attività laboratoriali di gruppo; attività di lettura, ascolto, comprensione ed esposizione in CLIL.

Testo di riferimento: *“Artelogia”* Versione arancione, per le Scuole superiori, vol. 4 e 5 di Emanuela Pulvirenti, editore: Zanichelli. Lezioni CLIL tratte da *“ART2ART CLIL”*, resources for Art History Volume unico, Francesco Abbadessa, Federica Grande, Zanichelli editore.

Strumenti e criteri di valutazione

Durante l’anno scolastico sono state svolte verifiche scritte, orali e verifiche pratiche di laboratorio. La valutazione tiene presente il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l’impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Si valuta inoltre la capacità di ordinare metodologicamente le operazioni da svolgere per la realizzazione del lavoro assegnato tenendo conto di: analisi e capacità di elaborazione di un tema con abilità logiche e analitiche; utilizzo della metodologia appropriata secondo iter progettuali; padronanza degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio specifico; conoscenza e grado di approfondimento dell’argomento; capacità di gestire i vari strumenti tradizionali e le nuove tecnologie per la realizzazione del progetto; capacità di motivare e presentare il proprio lavoro; capacità di lavorare in gruppo; puntualità nella consegna degli elaborati.

MATEMATICA	DOCENTE: Monica Del Pin
-------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell’anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- operare correttamente con il linguaggio dell’analisi matematica;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- padroneggiare le procedure di calcolo differenziale e integrale per la risoluzione dei modelli descritti;
- argomentare le strategie risolutive adottate con proprietà di linguaggio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Calcolo differenziale e teoremi del calcolo differenziale: I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti di una funzione. Definizione di derivata e significato geometrico. Algebra delle derivate. Relazione tra continuità e derivabilità; analisi dei punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate; la derivata di una funzione composta; la derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni del calcolo differenziale alla fisica. Teorema di Weierstrass ; Teorema di esistenza degli zeri; Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange. Teoremi di Cauchy, De L'Hospital, Fermat e dei flessi a tangente orizzontale.

Studio di funzione: Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimo, minimo e flesso di una funzione. La ricerca dei punti stazionari con lo studio del segno della derivata prima. I problemi di massimo e di minimo. Le funzioni convesse e le derivate. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione. Analisi di massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali e trascendenti; deduzione del grafico della derivata. Risoluzione di problemi di ottimizzazione e di realtà.

Calcolo integrale: Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: immediati, per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale definito: Definizione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale e il teorema della media integrale. Studio della funzione integrale. Applicazioni al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione. Il volume di un solido col metodo delle sezioni normali. Integrali impropri.

La geometria analitica dello spazio: Le coordinate cartesiane nello spazio. Equazioni (cartesiane e parametriche) di un piano e di una retta. Posizioni relative di rette e piani. Distanze tra punti, rette e piani. Equazione di una sfera.

Cenni di calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità: Raggruppamenti (disposizioni, permutazioni, combinazioni; casi con ripetizione). Definizione classica di probabilità; algebra degli eventi (somma e prodotto); teorema delle prove ripetute (Bernoulli).

Dimostrazioni: Dimostrazione, tramite la definizione di derivata in un punto, della derivata delle seguenti funzioni: funzione costante, funzione variabile indipendente, funzione quadratica.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow).

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso lezioni / video-lezioni frontali ed interattive; assegnazione di lavori individuali (apprendimento guidato); attraverso la lezione partecipata, con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*).

Strumenti didattici: sono stati utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica. Oltre ai tradizionali strumenti come la lavagna e il libro di testo in adozione, sono stati di supporto alla didattica presentazioni multimediali; appunti delle lezioni e siti con esercizi e problemi della tipologia della seconda prova.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, veloci test orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica per la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

FISICA	DOCENTE: Monica Del Pin
---------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- osservare e identificare fenomeni fisici;

- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- comprendere e valutare alcune applicazioni scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Ripasso di Elettrostatica (argomenti affrontati in quarta): Il campo elettrico e le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo. Moto di una carica puntiforme in un campo elettrico uniforme. Il flusso di un campo vettoriale. La legge di Gauss per il campo elettrico.

Il potenziale: l'energia potenziale elettrostatica, le superfici equipotenziali, il potenziale elettrostatico di una distribuzione di cariche puntiformi.

Elettrostatica (argomenti affrontati in quinta): Condensatori e capacità. Condensatori in serie e in parallelo. Condensatori con dielettrico. Energia di un condensatore.

Correnti e circuiti: Corrente elettrica. Resistenza e resistività. Legge di Ohm. Generatore di forza elettromotrice. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Risoluzione di semplici circuiti. Potenza in un circuito elettrico. Effetto Joule. I circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.

Magnetostatica: Il campo magnetico, la legge di Gauss per il campo magnetico e le linee di campo magnetico. La forza magnetica su una carica in moto. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente in un campo uniforme. La circuitazione di un campo vettoriale. La legge di Ampère. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da un solenoide ideale. La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz.

Induzione magnetica e onde elettromagnetiche: Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz. Applicazioni della legge dell'induzione magnetica. Il campo elettrico indotto e le sue proprietà. Circuiti RC. Tensione e corrente alternata.

Campi magnetici indotti. Legge dell'induzione di Maxwell e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro proprietà; spettro elettromagnetico. Vettore di Poynting, intensità di un'onda e pressione di radiazione.

Relatività speciale (o ristretta): I postulati della relatività. Simultaneità di eventi. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Leggi di trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione relativistica delle velocità. Quantità di moto ed energia relativistica. Energia a riposo e massa. Energia cinetica relativistica.

Fisica quantistica: Crisi della fisica classica: radiazione di corpo nero ed effetto fotoelettrico. Il quanto di luce. La quantità di moto del fotone e l'effetto Compton. Ipotesi di De Broglie. Dualismo onda corpuscolo. Atomo di Bohr. Cenno al Principio di indeterminazione.

Metodologia e strumenti didattici

Sono state adottate le seguenti strategie: lezioni o video lezioni frontali ed interattive; assegnazione di lavori individuali (apprendimento guidato); interventi di varia tipologia con lo scopo di favorire l'assunzione di responsabilità in un'ottica di trasparenza e partecipazione. Il percorso è stato arricchito da alcune semplici esperienze di laboratorio.

Strumenti didattici: libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni; presentazioni multimediali; simulazioni digitali; semplici strumentazioni di laboratorio.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove scritte, comprendenti sia la risoluzione di problemi sia quesiti teorici a risposta aperta, e verifiche orali rapide per il monitoraggio in itinere. Sono stati inoltre proposti approfondimenti tematici e presentazioni.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: Annalisa Pianta
-------------------------	---------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Chimica Organica e Biochimica

- Comprendere la centralità e l'unicità dell'atomo di carbonio nella costruzione delle molecole organiche;

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio;
- Identificare i diversi idrocarburi e attribuirne la corretta nomenclatura;
- Identificare i diversi gruppi funzionali e attribuire la corretta nomenclatura ai relativi composti.

Metabolismo energetico ed enzimatico

- Saper riconoscere e classificare le diverse biomolecole;
- Mettere in relazione la cinetica chimica delle reazioni del metabolismo con i meccanismi di catalisi
- Riconoscere i diversi punti di contatto tra le varie vie metaboliche;
- Confrontare la resa energetica del metabolismo aerobico ed anaerobico del glucosio;
- Riconoscere l'importanza del glucosio come substrato energetico (organismi autotrofi ed eterotrofi);
- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nell'ambito delle funzioni cellulari (polisaccaridi, fosfolipidi, proteine, acidi nucleici).

Biologia molecolare e ingegneria genetica

- Mettere in relazione la struttura dinamica del DNA con i meccanismi di regolazione;
- Saper descrivere analogie e differenze nei processi di replicazione del DNA e della sintesi proteica;
- Riconoscere l'importanza del codice genetico nei diversi organismi;
- Saper descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica e riconoscerne l'utilizzo relativamente ad una specifica applicazione/scopo;
- Collegare le conoscenze di biologia cellulare all'applicazione biomedica.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Chimica organica e biochimica

- Ibridazione e legami tra atomi di carbonio;
- Isomeri e stereoisomeri;
- Classificazione, nomenclatura e proprietà degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Classificazione e nomenclatura dei composti con diversi gruppi funzionali.

Metabolismo energetico ed enzimatico

- Carboidrati;
- Lipidi;

- Proteine;
- Acidi nucleici;
- Vitamine;
- ATP;
- Enzimi e coenzimi;
- Inibitori enzimatici;
- Regolazione allosterica;
- Glicolisi;
- Ciclo di Krebs;
- Fosforilazione ossidativa;
- Metabolismo dei lipidi, dei carboidrati, delle proteine (Cenni);
- Fotosintesi (fasi fondamentali e analogia con la fosforilazione ossidativa).

Biologia molecolare e ingegneria genetica

- DNA, RNA: struttura e proprietà;
- Il flusso dell'informazione genetica;
- L'organizzazione dei geni;
- La regolazione dell'espressione genica;
- La struttura della cromatina;
- Epigenetica;
- Flusso genico orizzontale;
- La ricombinazione omologa (anche nei gameti);
- Trasferimento di geni nei batteri;
- I trasposoni;
- DNA ricombinante;
- Clonaggio e clonazione.
- Principi generali e cenni relativi a:
 - librerie a DNA e cDNA;
 - PCR;
 - DNA fingerprinting;
 - Sequenziamento;
 - Genomica e scienze omiche;
 - La produzione biotecnologica di farmaci;

- Topi KO;
- Terapia genica;
- siRNA;
- terapie con le cellule staminali;
- applicazioni delle biotecnologie (agricoltura, ambiente).

Metodologia e strumenti didattici

L'avvicinamento degli studenti alle tematiche trattate è avvenuto mediante lezione partecipata, avviata da conoscenze pregresse, sfruttando il loro raccordo con le nuove e richiamando i concetti di base quando necessario.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato di trasmettere l'importanza della costruzione di un lessico corretto, indispensabile per una comunicazione efficace nella disciplina in oggetto.

L'interpretazione dei processi si è basata sul concetto di *stabilità*, applicato di volta in volta ai diversi ambiti.

Ampio spazio è stato dato alla connessione logica e trasversale tra processi correlati anche appartenenti a diversi nodi tematici, per il raggiungimento di una visione d'insieme organica, ordinata e funzionale, improntata all'interpretazione critica degli argomenti.

Si è cercato di dare spazio anche ad applicazioni concrete di argomenti teorici (modellini molecolari, patologia e imprinting, caratteristiche della luce nell'ambito della fotosintesi).

Oltre al libro di testo, sono stati forniti materiale a supporto ulteriore, veicolato attraverso lo spazio Google Classroom e durante la lezione (schemi, video, riassunti, approfondimenti).

Esercizi di consolidamento, distribuiti omogeneamente sugli argomenti trattati, hanno completato il processo di apprendimento.

Strumenti e criteri di valutazione

Il processo di valutazione degli alunni si è basato su prove orali, volte alla determinazione delle conoscenze veicolate con specificità di linguaggio.

Hanno completato il quadro valutativo: l'appropriatezza degli interventi, l'esito di brevi e frequenti valutazioni orali, i progressi nella rielaborazione e nel ragionamento critico.

Si è tenuto in particolare considerazione il percorso che ciascun allievo ha compiuto dall'inizio dell'anno (coincidente con l'inizio della mia docenza in questa classe), la costanza nell'impegno domestico e scolastico e la personalizzazione dei contenuti durante il processo di apprendimento.

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i meccanismi che regolano i cambiamenti storici, collegando continuità e rottura tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là dove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per le competenze.

In generale la classe ha raggiunto le seguenti competenze con diversi gradi di maturazione e rielaborazione personale:

- lo studente conosce e utilizza appropriatamente il lessico della disciplina;
- lo studente è in grado di leggere e comprendere un testo/documento storico;
- lo studente esprime in modo sintetico, chiaro, appropriato, consequenziale e coerente le proprie conoscenze;
- lo studente guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo

- Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. La Grande depressione (cenni). Il ruolo dell'economia, della scienza e della finanza. Le trasformazioni sociali.

- L'età dell'imperialismo e il darwinismo sociale.
- Relazioni internazionali ed equilibrio europeo di fine '800.

La nascita della società di massa e la *belle époque*

- Il progresso e le illusioni dei primi anni del Novecento. La società borghese. I partiti di massa.
- L'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale

- Il *casus belli* e il sistema di alleanze, la guerra di posizione, le trincee, i principali combattimenti sui fronti occidentale e orientale.
- L'ingresso in guerra dell'Italia (il dibattito tra neutralisti e interventisti).
- Un biennio di stallo: 1915-1916; l'anno della svolta 1917, la conclusione del conflitto.
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni (il genocidio degli Armeni (cenni)).

Il primo dopoguerra, dalla rivoluzione bolscevica ai totalitarismi

- La rivoluzione bolscevica: Lenin al potere e i primi provvedimenti, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'Urss. Lo Stalinismo, i piani quinquennali di industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle terre (cenni).
- Il dopoguerra: il biennio rosso in Italia e in Europa (cenni); la repubblica di Weimar (cenni).
- I caratteri generali dei totalitarismi del Novecento.
- L'ascesa del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, l'instaurazione della dittatura fascista, le leggi fascistissime, il fascismo e la Chiesa. L'ideologia fascista, la ricerca del consenso, la riforma scolastica Gentile. Le leggi razziali. La politica economica e la politica estera.
- Nazismo, l'ascesa al potere di Hitler, l'ideologia nazionalsocialista, razzismo e antisemitismo, le leggi di Norimberga, la politica estera.

I "ruggenti anni Venti" e la crisi del 1929

Gli anni Venti negli Stati Uniti, la crisi del 1929 e le sue conseguenze. Il New Deal di Roosevelt.

La Seconda guerra mondiale (argomento trattato in parte dopo il 15 maggio)

- Autoritarismi in Europa (cenni).

- L'invasione della Polonia, il *Blitzkrieg*. La guerra di movimento. La guerra parallela dell'Italia (1940).
- La battaglia d'Inghilterra. L'operazione Barbarossa. La Shoah.
- L'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la svolta nel conflitto.
- La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. I caratteri della Resistenza. La vittoria degli Alleati.
- Il processo di Norimberga. Verso un nuovo ordine mondiale: la nascita dell'ONU (cenni).

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata attuata con lezioni frontali e l'uso della LIM per favorire il coinvolgimento degli studenti.

I libri di testo in adozione sono:

- C. Ciccopiedi, V. Colombi, C. Greppi, M. Meotto, *Trame del tempo 2*, Editori Laterza.
- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro 3*, (Seconda edizione) Zanichelli.

Strumenti e criteri di valutazione

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per gli strumenti e i criteri di valutazione. Sono state effettuate prove scritte con domande aperte, prove orali (quando possibile), osservazione sistematica delle studentesse e degli studenti in ambiente scolastico.

FILOSOFIA	DOCENTE: Elisa Bello
------------------	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per le competenze.

In generale la classe ha raggiunto le seguenti competenze con diversi gradi di maturazione e rielaborazione personale:

- lo studente conosce e utilizza appropriatamente il lessico filosofico;
- lo studente è in grado di leggere e comprendere un testo filosofico;

- lo studente esprime in modo sintetico, chiaro, appropriato e logicamente coerente le proprie conoscenze.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia 2-3*, Paravia.

L'Idealismo classico tedesco: G.W.F. Hegel

- Il pensiero giovanile.
- Il sistema, la dialettica (con particolare attenzione all'*Aufhebung*, superamento), lo Spirito.
- La *Fenomenologia dello Spirito*, con particolare attenzione al momento Autocoscienza.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia dello Spirito.
- I *Lineamenti di filosofia del diritto*: la metafora della nottola di Minerva (cenni); ciò che è reale è razionale (cenni).

La critica all'Idealismo

- **A. Schopenhauer**: La rappresentazione, la volontà; dolore e pessimismo; l'arte, la morale, l'asceti.
- **S. Kierkegaard**: Singolarità, possibilità, disperazione e angoscia; la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
- **Destra e sinistra hegeliane: L. Feuerbach**. Il fenomeno dell'alienazione religiosa.
- **Il Positivismo: A. Comte**: la legge dei tre stadi, la gerarchia delle scienze, la sociologia;
- **C. Darwin**: la teoria dell'evoluzione, l'evoluzione dell'uomo e della specie, "struggle for life".

I "maestri del sospetto" e la crisi delle certezze

- **K. Marx**: Alienazione, struttura e sovrastruttura, il materialismo storico, il materialismo dialettico; *Il Manifesto del partito comunista*; *Il Capitale*: valore d'uso, valore di scambio, plusvalore.
- **F. Nietzsche**: Apollineo e dionisiaco, le *Considerazioni inattuali*, la critica alla morale giudaico-cristiana, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.
- **S. Freud**: dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio, la psicoanalisi, le libere associazioni, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici, le due topiche della mente, la teoria della sessualità.

Lo Spiritualismo e l'esistenzialismo

- **H. Bergson:** Il tempo della scienza e la durata; ricordo, memoria, rappresentazione; lo slancio vitale.
- **M. Heidegger:** *Essere e tempo*: l'analitica dell'esistenza, la Cura, l'esserci (*Dasein*), l'essere-nel-mondo, l'essere-tra-gli-altri, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica.

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata attuata con lezioni frontali e l'uso della LIM per favorire il coinvolgimento degli studenti. Il libro di testo in adozione è N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia* 2-3, Paravia.

Strumenti e criteri di valutazione

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per gli strumenti e i criteri di valutazione. Sono state effettuate prove scritte con domande aperte, prove orali, osservazione sistematica delle studentesse e degli studenti in ambiente scolastico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: Giuseppe Vacca
-----------------------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze acquisite complessivamente dalla classe alla conclusione del ciclo possono essere così sintetizzate:

- Buona percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Buona complessivamente la padronanza delle capacità e abilità motorie espresse;
- Buona applicazione dei vari esercizi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni;
- Buona la competenza rispetto ai regolamenti riferiti alle varie attività sportive;
- Buona complessivamente la comprensione del valore delle regole e di comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale;
- Buon utilizzo e comprensione della corretta terminologia sportiva;

- Buona complessivamente l'esposizione degli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Salute e movimento

Cenni sulla Costituzione italiana e in particolare sull'articolo 32.

Collegamenti con il doping, la normativa antidoping, la legge 376/2000, i protocolli di svolgimento degli accertamenti.

La "Salute dinamica"; la responsabilità individuale rispetto alla propria salute e alla salute altrui; i pilastri della salute; fitness e wellness; i rischi della sedentarietà; il movimento della salute: camminare, correre, pedalare sulla cyclette.

La Difesa Personale: il concetto di "difesa legittima", aspetti legali generali, gli articoli 52 e 55 del Codice Penale, gli elementi fondamentali della legittima difesa (necessità, immediatezza, proporzionalità), tecniche per liberarsi dalle prese, tecniche di parata dai colpi dell'aggressore, tecniche di allontanamento dall'aggressore.

Sport, storia e società

Storie di Campioni, Sport e Disabilità in ricordo di "Alex Zanardi"

Il doping nello sport

Aspetti generali, il WADA, le sostanze proibite, i metodi proibiti. Le sostanze proibite in competizione. Le sostanze non soggette a restrizione;

Visione film "The Program" e documentario "muscoli d'acciaio"; Alcuni casi di doping di personaggi famosi dello sport;

Il Doping di Stato nella Germania dell'Est e il caso di Heidi Krieger.

Movimento, sport e i suoi principi

I giochi sportivi, aspetti teorici e pratici sui fondamentali individuali, di squadra e le regole di gioco, in particolare gestione e sviluppo:

- Pallavolo;
- Pallacanestro;
- Badminton;
- Tennistavolo;

- Calcio a 5;
- Pickleball;
- Tchoukball;
- Pallatamburello;
- Ultimate Frisbee.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine della salute con il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle.

I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom, strumento rivelatosi molto utile anche per altri scopi (comunicazioni, test valutativi).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...);
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi.

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche formative scritte strutturate e semi strutturate, questionari, (somministrate attraverso l'assegnazione su classroom di moduli/quiz di Google), interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE: Pontecorvo Stefania
------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi:

- hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato grande disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera corretta e costruttiva;;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- I diritti violati, con particolare riferimento ai temi del genocidio, della tratta e traffico degli esseri umani e della violenza di genere;
- la tragedia della guerra e il doveroso impegno per la costruzione della pace;
- le sette e i movimenti religiosi alternativi, con approfondimenti sui Testimoni di Geova;
- il valore della solidarietà e la possibilità di viverla anche attraverso il volontariato internazionale.

Metodologia e strumenti didattici

Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata.

Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line e di testi reperiti in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

I contributi personali offerti durante le lezioni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità ed è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).

- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura “percorso orientativo o non orientativo” laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l’indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell’anno scolastico; la forma scelta per l’erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l’ammissione all’Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell’orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall’Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell’orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe. Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell’E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curriculum di educazione civica individuando tra le attività

che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe si è impegnato a svolgere le attività inerenti l'educazione civica, all'interno degli ambiti previsti dalla normativa vigente, indicando sul registro elettronico le attività svolte in classe.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Regolamento sull'uso dei dispositivi digitali;
- Assemblee di classe;
- Elezioni dei Rappresentanti di classe e Rappresentante di Istituto;
- Percorso "Costituzione e solidarietà: i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica sociale. Obiezione di coscienza e servizio militare. Beneficenza e solidarietà oggi";
- Violazioni dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della tratta e al crimine di genocidio;
- Analizzare e comprendere il processo di emancipazione femminile nel tempo anche attraverso i riferimenti normativi - Percorso "Oliva Denaro" e i diritti (delle donne) negati".

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE:

- Conferenza dal titolo "Maturità é" presso il teatro "Giovanni da Udine" organizzata da AFDS-UD;
- Conferenza ADMO.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- MEC e Comune di Udine (fondi PNRR): incontro con Paolo Attivissimo su trasformazione digitale e uso consapevole dei media;
- Progetto Mail Etiquette.

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico il Dipartimento di Italiano e Latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

5.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

5.3. COLLOQUIO

Il Consiglio di classe concorda nel non programmare una specifica simulazione di colloquio, in quanto durante tutto l'anno scolastico i docenti, secondo la pertinenza di ciascuno, hanno allenato gli studenti all'esposizione orale e al raccordo tra le discipline, laddove possibile.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5G

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anna Sanacori
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Anna Sanacori
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Eva Germano
SCIENZE NATURALI	Annalisa Pianta
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Veruska Colombaro
MATEMATICA	Monica Del Pin
FISICA	Monica Del Pin
STORIA	Elisa Bello
FILOSOFIA	Elisa Bello
RELIGIONE	Stefania Pontecorvo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giuseppe Vacca

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Elisabetta Falasca